

itinerari cicloturistici nell'Alto Belice Corleonese



Progetto e sviluppo tecnico **Coordinamento Palermo Ciclabile - FIAB**

Itinerario 8

Sicilia profonda: antichi insediamenti, vallate, colline e regie trazzere, dove *"perdono le scarpe"* pure i siciliani.

Località:

Palazzo Adriano - Prizzi - Campofiorito - Palazzo Adriano

Distanza: Km 56+070

Difficoltà: 

Informazioni e consigli:

Percorso difficile per il quale è d'obbligo l'uso della mountain bike. Malgrado vi siano salite lunghe, i tratti molto duri non sono tanti e se affrontato con tranquillità, programmando soste e qualche tratto, se è il caso a piedi, il percorso può essere godibile anche per i meno esperti.

Ospitalità:

- **Palazzo Adriano** - Affittacamere 'A Casa Vecchia***
vicolo Cartiera, 1 tel. 091.8349051 - 338.9274201 - 329.4049388
- **Chiùsa Sclàfani** - B&B Il Ciliegio***
via Ungheria, 99 - 101 tel. 091.8353947 - 338.7347550

Anche questo circuito inizia da Palazzo Adriano (vedi scheda n. 7), ma si svolge dalla parte opposta rispetto al precedente. La strada è inizialmente asfaltata e in leggera discesa, ma dopo circa 5 Km comincia a risalire. Superato il ponte sul fiume Sosio, alla vostra destra potrete vedere la Montagna dei Cavalli, sulla quale è situato un importante sito archeologico (l'antica *Hyppana*) con tracce di un insediamento di origine elima (VIII-VI sec. a.C.) e una necropoli greca (IV-III sec. a.C.), a cui si accede da un sentiero che inizia poco prima del bivio per Prizzi. In posizione dominante rispetto alla valle del Sosio, Prizzi è una cittadina di antichissime origini, probabilmente da ricollegare all'insediamento di Hyppana. L'impianto urbanistico medievale si è sviluppato attorno al castello (oggi diroccato) e rappresenta uno degli esempi più interessanti di architettura montana della Sicilia. Prizzi merita una visita (imperdibile è il rito del *"Ballo dei Diavoli"* che si svolge durante la Settimana Santa), anche se comporta una deviazione rispetto al nostro percorso e una durissima salita fino alla cima del paese. Continuando a scendere sulla SS 118

raggiungeremo invece il lago di Prizzi, con la sua diga sul fiume Raia (affluente del Sosio). Attraversato lo stretto varco sulla diga, inizia la parte su sterrato, per la quale è d'obbligo una mountain bike. L'itinerario prosegue per una decina di chilometri su *Regie Trazzere*, che vi faranno attraversare una parte di territorio dove incontrerete alcuni casolari e caratteristiche masserie (case Feudotto, case Raia), campi coltivati alternati ad ampi spazi lasciati allo



Vista del lago di Prizzi da contrada Feudotto

(ph arch. CPC)



Colline di contrada Gibilicanna

(ph arch. CPC)

stato naturale (colline di Gibilicanna), che fanno di questi luoghi uno dei migliori esempi di *"Sicilia prodonda"*. È difficile descrivere a parole le sensazioni che si provano attraversando queste terre, dove – contrariamente a molti altri luoghi toccati dai nostri itinerari – non esistono, fino ad oggi, tracce conosciute di insediamenti storici di qualche consistenza. C'è da chiedersi se questa regione è rimasta da sempre disabitata,

oppure se nasconde tesori ancora tutti da scoprire. Quando tornerete in discesa sulla strada asfaltata vi sembrerà di fare un balzo avanti nel tempo e proverete la sensazione di chi ritrova il mondo civilizzato dopo un lungo viaggio. Vi aspetta Campofiorito, con un impianto urbano squadrato, tipico delle fondazioni secentesche, e successivamente Bisacchino, con un intreccio di anguste vie, piazzette e cortili, che risalgono invece alla matrice islamica (vedi percorso n. 6). Metà della strada che congiunge i due paesi si snoda alle falde di Monte Triona (1215 metri s.l.m.) sul quale si trova il Santuario della Madonna del Balzo, eretto alla fine del '600, e su cui sono stati rinvenuti i resti di un centro indigeno ellenizzato. Dopo una sosta ristoratrice a Bisacchino, riprendete la strada che vi farà tornare a Palazzo Adriano su una strada agevole, perchè asfaltata, ma con interessanti variazioni altimetriche: in particolare, conservate un pò di energia per la salita finale, che inizia dopo aver superato ancora una volta il fiume Sosio, nei pressi della conca dove riposa il lago Gammauta (vedi percorso n. 7).



Prizzi, "Ballo dei Diavoli"

(ph arch. APT Palermo)



Palazzo Adriano

(ph arch. CPC)



dalla Carta della provincia di Palermo - AAPT Palermo, 1999

ROAD-BOOK / 8

0+000 Palazzo Adriano, fontana piazza Umberto I, proseguire seguendo indicazioni per Prizzi su SS 188
 0+070 a sinistra per Prizzi
 10+510 a sinistra, direzione Corleone su SS 118
 10+760 bivio Prizzi
 0+000 azzerare contachilometri - proseguire dritto, a destra per

2+940 a sinistra, direzione diga lago di Prizzi
 3+990 a destra, su diga lago di Prizzi
 4+340 a sinistra, su sterrato in salita
 5+990 a destra
 8+630 masseria Raia
 8+730 a sinistra in salita, strada malmessa ma a tratti asfaltata
 9+810 dritto su sterrato abbandonando la strada

12+390 a sinistra subito dopo abbeveratoio
 15+870 a sinistra
 18+690 si riprende la strada asfaltata
 21+510 Campofiorito, a sinistra sul corso principale; la SS 188 C
 0+000 azzerare contachilometri
 4+720 a destra per entrare a Bisacquino, seguire indicazioni per il centro
 6+030 Bisacquino, piazza Triona

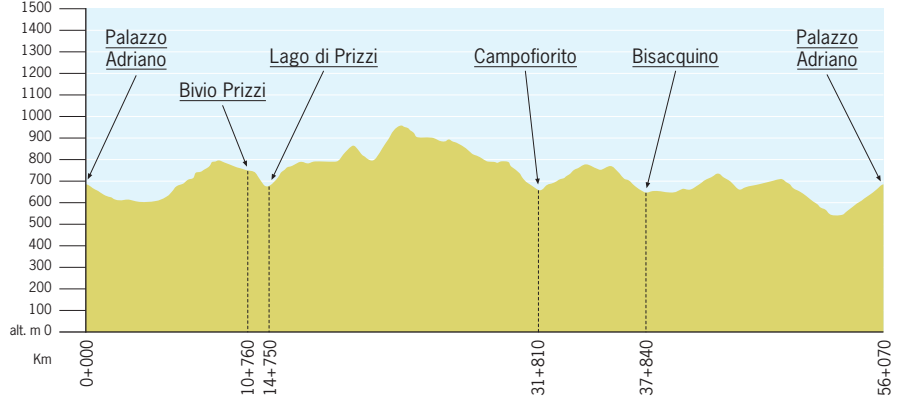
0+000 azzerare contachilometri - proseguire per corso Umberto I, direzione Sciacca
 0+700 dritto, direzione Corleone - Campofiorito
 1+170 dritto, direzione Corleone - Campofiorito
 1+600 dritto
 2+600 a sinistra, seguire indicazioni per Palazzo Adriano e seguire la SS 188
 17+770 arrivo al punto di partenza



Prizzi, monte dei Cavalli (ph P. Marescalchi)



Palazzo Adriano (ph arch. CPC)



Lago di Prizzi (ph arch. CPC)